

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

"ANNA MARIA LORENZETTO"

- Via Singen, 46 — 00071 POMEZIA (RM) - Tel. 0692117605- C.F.97846600589 e-mail: rmmm67400q@istruzione.it, rmmm67400q@pec.istruzione.it

sedi associate: **Albano Laziale**, Via Rossini,1 - **Ardea**, via Laurentina km. 32,50- **Colleferro**, Via Don Bosco 2- **Frascati**, Via Mamiani 17, via Matteotti, 55- **Nettuno**, Via Canducci, 15 – **Pomezia**, via della Tecnica, 3- **Ostia**, Via delle Azzorre 314, via Baffigo,144 - **Velletri**, Via Fontana della Rosa 159, via Accademia della Cucina,1 - **Velletri**, Casa Circondariale, Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone 97

Determina n. 27/2023

Oggetto:

VISTA

Determina di affidamento diretto per l'acquisto di un corso di formazione sulla sicurezza dei lavoratori per personale docente e ATA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari ad €. 1.700,00 CIG: Z3D3B11925

VISTO	il	R.D.	18	novembre	1923,	n.	2440,	recante	«Nuove	disposizioni
	sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;									

la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il

conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della

Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.

15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni

generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai

sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO II D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento*

del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive

modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale,

come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli

articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018:

VISTOIl Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2023;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento

amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come

modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che,

prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o

determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli

affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione*

appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre,

o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto

dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il

possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei

requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa

consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione

diretta [...]»;

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda

avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1Marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante*

può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per

VISTO

VISTO

VISTE

commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di giuridico in relazione alla struttura inquadramento della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta

del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»,

definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Sig.ra Maria Vittoria Serru D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta

pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs.

50/2016,

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP non rivestirà anche le funzioni di Direttore

dell'Esecuzione, ruolo che sarà ricoperto dal D.S.G.A Mulè Giuseppe.

VISTO I'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma

41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni

situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative

previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di effettuare l'acquisto di un corso di formazione sulla

sicurezza dei lavoratori per personale docente e ATA;

DATO ATTO Dell' inesistenza della Convenzione Consip attiva in merito tale

merceologia;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per l'acquisto in parola, come stimata dall'area

scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad

€.1.700,00;

VISTA L'offerta dello Studio Tecnico Ing. Francesco De Matteis;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice,

l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, perché di importo

inferiore a €. 40.000,00;

TENUTO CONTO L'art.36 comma 2 lettera a) che prevede per importi inferiori a 40.000,00€

l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più

operatori economici;

VISTO I'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n.

135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono

procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di

motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG)

Z3D3B11925;

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z3D3B11925**;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad €.1.700,00 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto di acquisto di un corso di formazione sulla sicurezza dei lavoratori per personale docente e ATA, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad €.1.700,00;
- di autorizzare la spesa complessiva €.1.700,00 da imputare sulla attività P4.4 3/5/2 e 6/1/4 (IVA) dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare il D.S. quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA Maria Vittoria Serru